

Scritto da Red.

Domenica 29 Maggio 2016 18:06

---



AVELLINO – “Presidenza Asi: l'accordo tra una delle innumerevoli aree del Pd e l'Udc di De Mita, finalizzato ad occupare un posto di potere, evidenzia – dichiara in una nota Tony Della Pia, segretario provinciale di Rifondazione comunista – l'inadeguatezza della classe dirigente irpina, impegnata ad invadere spazi di gestione pur di ramificare i tentacoli sui beni pubblici e rafforzare il dominio morale sul territorio.

La spartizione pattizia del potere è una pratica immorale e deleteria, a maggior ragione in una provincia profondamente provata dalla crisi economica che in un decennio ha gravemente indebolito il tessuto produttivo territoriale, impoverito famiglie e costretto centinaia di giovani ad emigrare.

Recentemente Legambiente Campania ha denunciato che 25 Comuni della provincia di Avellino sono inadempienti riguardo alla depurazione delle acque reflue, mentre assistiamo alla perenne crisi dei consorzi di gestione come il Cgs, ex Csi, carrozzone politico voluto e gestito dai soliti personaggi che oggi si erigono a statisti e "salvatori della patria", che prima di fallire ha prosciugato risorse economiche pubbliche a danno dei lavoratori e dell'intera comunità. Ebbene a noi non interessano le sorti del partito di cartone ma il futuro dell'Irpinia: per queste ragioni intraprenderemo una dura battaglia affinché la cosa pubblica smetta di essere cosa loro”.